

Deliberazione della Giunta Regionale 18 ottobre 2019, n. 25-410

Designazione di competenza della Regione Piemonte di un componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Stabile di Torino, ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto.

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

la Fondazione Teatro Stabile di Torino è stata ufficialmente costituita il 9.12.2003 e la Regione Piemonte, valutato il ruolo essenziale che l'attività della Fondazione ha assunto nella politica di diffusione delle attività culturali, e nello specifico teatrali, sul territorio, ha aderito alla medesima con deliberazione della Giunta Regionale n. 64-4955 del 18.12.2006;

con provvedimento deliberativo n. 24-392 del 6.10.2014 la Giunta Regionale, in ossequio alle sopravvenute disposizioni di cui all'art. 10 e 12 del Decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo 1.7.2014, n. 71, ha approvato l'attuale Statuto del precitato Organismo;

ai sensi dell'art. 9, comma 4, dello Statuto della Fondazione "I componenti del Consiglio di Amministrazione sono così individuati:

- n. 1 componente designato dal Presidente della Giunta Regionale del Piemonte con atto deliberativo della Giunta Regionale;
- n. 1 componente designato dal Sindaco del Comune di Torino, che assumerà la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- n. 1 componente designato dal Ministro competente in materia di spettacolo dal vivo;
- n. 1 componente designato dal Presidente della Fondazione CRT – Cassa di Risparmio di Torino;
- n. 1 componente designato dal Presidente della Compagnia di San Paolo”;

in virtù dell'art. 6, comma 2, “ Ad esclusione del Consiglio degli Aderenti, la durata degli Organi della Fondazione è di quattro anni. Ciascun componente può essere confermato per non più di una volta”;

in forza dell'art. 7, comma 6, lett. j) dello Statuto “Il Consiglio degli Aderenti determina quanto compete (...), ai componenti del Consiglio di Amministrazione (...);

la Regione Piemonte, con propria deliberazione n. 43-1970 del 31.7.2015, ha provveduto a designare il componente di propria competenza per il quadriennio 2015 –2019, individuato nel Sig. Mario Fatibene;

la nomina del Signor Fatibene, quale membro in rappresentanza della Regione Piemonte nell'Organo consiliare della Fondazione, ha avuto decorrenza dal 7.9.2015, come risulta dal Verbale del Consiglio degli Aderenti n. 2/2015 in pari data, risultante agli atti del Settore A2003A della Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport;

essendo decorso il termine della durata quadriennale della carica statutariamente prevista e ricoperta dal soggetto sopra menzionato, si rende pertanto necessario provvedere alla designazione del rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della ridetta Fondazione;

la corresponsione degli emolumenti ai consiglieri prevista dallo Statuto in deroga alla previsione di cui all'art. 6, comma 2 della Legge 30.7.2010, n. 122, è connessa al riconoscimento della suddetta

Fondazione quale Istituto di ricerca, per effetto del D.P.C.M. del 25.2.2019, come esplicitamente dichiarato nel richiamato Verbale del Consiglio degli Aderenti n. 2/2015 del 7.9.2015, conservato agli atti del Settore A2003A della succitata Direzione regionale.

Dato atto che:

dovendosi pertanto procedere alla designazione di competenza della Regione Piemonte, così come previsto dal sopra riportato art. 9, comma 4, dello Statuto della Fondazione, in applicazione della L.r. 23.3.1995, n. 39 “Criteri e disciplina delle nomine ed incarichi pubblici di competenza regionale e dei rapporti tra la Regione Piemonte e i soggetti nominati”, è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale n. 28 dell’11.7.2019 l’avviso pubblico per il reperimento delle candidature;

entro il termine del 9.8.2019, data di scadenza individuata dal comunicato pubblicato sul predetto Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, sono pervenute e dichiarate ammissibili dal succitato Settore A2003A della Direzione regionale Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport, corredate della documentazione prevista dall’art. 11 della precitata L.r. n. 39/1995, conservata agli atti presso gli uffici del medesimo Settore, le candidature per la carica di Consigliere dei seguenti Signori:

- 1) FIRERA Giovanni
- 2) PASSERO Giuliana
- 3) BERTOLLINI Riccardo
- 4) CORINO Andrea
- 5) BASTA Fabio
- 6) LUPIA Felice
- 7) GRAGLIA Giulio
- 8) BRIAMONTE Marco
- 9) BELSITO Daniele
- 10) DILEO Gianrocco;

precisato che le succitate candidature sono state valutate dal ridetto Settore, come da documentazione agli atti del medesimo, oltre che per la specifica competenza in materia, così come previsto dall’art. 9 dello Statuto della Fondazione, sulla base dei criteri generali stabiliti con deliberazione della Giunta Regionale n. 44-29481 del 28.2.2000 “Approvazione dei criteri per le nomine in Enti e Istituzioni operanti nell’ambito della promozione dell’attività culturale e dello spettacolo, ai sensi dell’art. 2, comma 3, della L.r. n. 39/1995, sentita la Commissione consultiva per le nomine”. Tali criteri consistono prioritariamente nella valutazione delle esperienze personali e professionali specificamente riferite all’oggetto e alle finalità dell’ente o istituzione per il quale devono essere effettuate le nomine e, in subordine, nella valutazione complessiva del curriculum di studi;

considerato che le stesse candidature sono state esaminate alla luce di quanto previsto anche dalle seguenti disposizioni normative:

- art. 10, comma 2, legge regionale 27.12.2012, n. 17 e s.m.i. “Istituzione dell’anagrafe delle cariche pubbliche elettive e di Governo della Regione e del Sistema informativo sul finanziamento e sulla trasparenza dell’attività dei gruppi consiliari e disposizioni in materia di società ed enti istituiti, controllati, partecipati e dipendenti da parte della Regione”, modificato con legge regionale n. 13 del 3.7.2013;
- decreto legislativo 31.12.2012, n. 235 “Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze

definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'art. 1, comma 63, della legge 6.11.2012, n. 190;

- decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 “Disposizioni in materia di incompatibilità e inconfiribilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, 190” e s.m.i.;
- Regolamento Generale UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- art. 6, comma 1, Legge 11.8.2014, n. 114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari”;
- artt. 75 e 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i. “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa”.

Rilevato che:

sulla base di tali considerazioni, visti i curricula dei candidati recanti i titoli di studio e le esperienze professionali e lavorative degli stessi, si ritiene che siano soddisfatti i criteri richiesti dalla Giunta Regionale e dall'art. 9 dello Statuto della Fondazione in particolare dal Signor Giulio Graglia per la sua consolidata attività organizzativa e registica rivolta al settore del teatro e dell'audiovisivo e per la sua conoscenza del settore teatrale e dello spettacolo acquisita nel tempo presso numerosi enti pubblici e privati, ivi incluso il Museo nazionale del Cinema, e mediante relazioni istituzionali intercorse soprattutto con la RAI e con altri operatori del settore culturale;

tenuto conto di quanto, in particolare, stabilito dall'art. 20 del Decreto Legislativo 8.4.2013, n. 39, in ordine all'acquisizione della dichiarazione sulla insussistenza delle cause di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni, enti pubblici ed enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della Legge 6.11.2012, n. 190, presentata dagli istanti e che tale dichiarazione è condizione per l'acquisizione dell'efficacia dell'incarico;

si individua pertanto quale componente di designazione regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Stabile di Torino, ai sensi dell'art. 9 del vigente Statuto della Fondazione medesima, il Signor Giulio Graglia;

constatato che il mandato del Signor Giulio Graglia, in ossequio a quanto disposto dal richiamato art. 6, comma 2, ha una durata di quattro anni e la rispettiva carica può essere confermata per non più di una volta.

Precisato che l'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 “Approvazione della “Disciplina del sistema dei controlli”. Parziale revoca della D.G.R. 8-29910 del 13.4.2000”.

Tutto quanto premesso e considerato;

la Giunta Regionale, con voti unanimi,

delibera

- di designare il Signor Giulio Graglia quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione Teatro Stabile di Torino.

In virtù di quanto previsto dall'art. 6, comma 2, dello Statuto della suddetta Fondazione, la carica in oggetto ha una durata di quattro anni e può essere confermata per non più di una volta.

L'applicazione di quanto stabilito dalla presente deliberazione non comporta oneri di spesa a carico del bilancio della Regione Piemonte.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22 del 12.10.2010 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

(omissis)